

## 27 febbraio - 1 marzo 2015 2° edizione di "Bacco in Festa"

Basterebbe una meta interessante a rendere un weekend piacevole, ma se ami viaggiare e vuoi la giusta compagnia, cibo squisito, buon vino e una perfetta organizzazione, allora l'unica soluzione è partire con il Valleagno Camper Club. Di tutti questi ingredienti perfetti si è colorato lo scorso fine settimana, durante il quale ci siamo recati in quel di Portogruaro e dintorni per passare dei giorni divertenti alla scoperta di vini, abbazie e natura incontaminata. Il tutto è iniziato venerdì 27 febbraio, quando alcuni equipaggi sono giunti presso la Cantina Vigna Lisa di Pradipozzo, accolti dalla ormai nota disponibilità dei coniugi signor Bellia Aurelio e signora Monica, proprietari dell'azienda con familiari e le maestranze. L'indomani mattina, è stata la volta dell'arrivo e della sistemazione dei rimanenti equipaggi negli spazi adiacenti la cantina vinicola, gentilmente messi a disposizione dal Signor Aurelio. Qualcuno ha scelto di fare una passeggiata esplorativa nei dintorni, altri sono stati attirati dalla meravigliosa azienda vinicola, dotata di una moderna linea di imbottigliamento, aggiornata da una nuova linea di produzione "Corte del Tiglio". Tra una ciacola e l'altra, è quindi arrivato il momento del pranzo, preparato come al solito all'insegna della convivialità: in camper e all'aperto, sono stati cotti e serviti: risotto, spaghetti al sugo, carne e polenta cotti sulla pietra (con stufa pirolitica super economica e amica della natura, come tutti gli amanti del campeggio!) baccalà e contorni vari... Un bel sole ha illuminato e scaldato il nostro banchetto e il tutto è stato inaffiato da ottimi vini (Prosecco, Ancelotta, Raboso...e chi più ne ha più ne metta!), fino a giungere al dolce, al caffè e all'ammazzacaffè. Ovviamente, per digerire il tutto, è stata indispensabile una bella passeggiata in compagnia. La meta è stata l'Abbazia di Summaga, per la medievale risalente all' XI secolo, che testimonia, oggi solitaria, la presenza di un antico monastero benedettino. L'esterno colpisce per la perfezione nella disposizione dei mattoni, che, nella loro semplicità e povertà, la rendono perfetta e nel suo piccolo imponente. All'interno si possono ammirare resti di stupefacenti affreschi che decorano l'abside, le pareti e alcune colonne. Il piazzale antistante, abbagliato dal sole del pomeriggio, ci ha abbracciati creando un'atmosfera di pace e serenità. Ma la passeggiata non sarebbe stata completa senza una sosta allo spaccio dei formaggi dove abbiamo fatto man bassa di specialità locali! Non abbiamo perso un attimo e, fatto ritorno a Vigna Lisa, mentre qualcuno si concedeva un breve riposo in camper, i più hanno approfittato del crepuscolo per visitare nuovamente la cantina, con la possibilità di assaggiare alcuni dei pregiati vini in essa prodotti e conservati. E da qui alla serata di festa il passo è stato breve: sono giunti incalzanti antipasti e aperitivi, consumati nella saletta antistante la cantina opportunamente predisposta dai gestori, cui ha fatto seguito un'ottima e abbondante cena irrorata, ovviamente, da ottimo vino. Appagato il palato e scaldati gli animi, abbiamo proseguito la festa con karaoke e danze indiarvolate, finché a piccoli gruppi, ci siamo ritirati per il riposo notturno. I più temerari hanno fatto le ore piccole! Chicchirichì!!! La domenica mattina ci ha trovati un po' assonnati, ma desiderosi di vivere appieno la nuova giornata. Dopo i doverosi saluti e ringraziamenti ai nostri ospiti, ci siamo quindi diretti alla volta di Caorle, per visitare un angolo di paradiso allo stato naturale: l'oasi naturalistica di Valle Vecchia. Un grande parcheggio ha accolto i nostri equipaggi e la pineta ci ha avvolti e coccolati nella penombra prima di spalancare al suo limitare un'immensa finestra sulla distesa sabbiosa e sul mare. Passo dopo passo abbiamo potuto calpestare le dune antiche, fino a quelle embrionali che si affacciano sul mare e che testimoniano la costante evoluzione della nostra stupenda laguna veneta. Nonostante il cielo grigio, di tanto in tanto un piccolo raggio di sole faceva capolino tra le nubi, perciò i più impavidi hanno deciso di pranzare all'aperto. Per altri, invece, la soluzione migliore è sembrata quella di un buon pranzo a base di pesce al ristorante, quindi hanno optato per questa alternativa. Nel pomeriggio, con la timida luce del sole e le canzoni della bella serata di festa ancora in testa, ci siamo dati appuntamento alla prossima avventura e ci siamo messi sulla strada del ritorno, soddisfatti e paghi delle belle giornate trascorse.

Ale e Dave